

GINECOMASTIA

L'intervento per ginecomastia si propone di eliminare a livello del torace maschile il tessuto mammario o adiposo presente al di dietro delle areole, allorché costituisca o simuli la forma di una mammella femminile.

INFORMAZIONI GENERALI

Ogni intervento chirurgico ha, come esito, la presenza di una o più cicatrici. La cicatrizzazione è un fenomeno biologicamente complesso che si realizza attraverso fasi diverse. La maturazione è l'ultima di queste fasi e si protrae per molti mesi, talora per anni. E quindi evidente che il paziente dovrà attendere il tempo necessario per la stabilizzazione della cicatrice, prima di poterne osservare l'aspetto definitivo. Il chirurgo utilizzerà tutte le tecniche volte ad ottenere una buona cicatrice, sottile e situata allo stesso livello della cute circostante. Esistono, però, fattori che possono modificare il normale processo di cicatrizzazione; essi sono: le anomalie della vascolarizzazione e dell'innervazione, la carenza di proteine, l'uso di farmaci antineoplastici, la microangiopatia diabetica, il fumo di sigaretta. Esistono, inoltre, delle forme di cicatrizzazione patologica, sulla base di una predisposizione individuale, che possono determinare la formazione di una cicatrice ipertrofica o, nei casi più gravi, di una cicatrice cheloidea. Tale evento si realizza più facilmente in alcune sedi corporee quali la regione sternale, deltoidea, scapolare, ombelicale e pubica. Qualora dovesse verificarsi l'insorgenza di una cicatrice inestetica, sarà sempre possibile ottenere dei miglioramenti mediante terapia medica o chirurgica. È bene tenere presente, inoltre, che qualsiasi procedura chirurgica – per quanto piccola e limitata possa essere ed eseguita su pazienti in buone condizioni generali – comporta sempre la non prevedibile possibilità di insorgenza di complicazioni generali il cui tipo e gravità sono anch'esse non prevedibili. Statisticamente si può affermare che, per persone in buone condizioni generali i cui esami clinici non dimostrino alterazioni che possono aumentare il tasso di rischio, la possibilità di insorgenza di complicazioni gravi o gravissime è pressoché teorica. Le fotografie, infine, sono importanti in chirurgia plastica quale indispensabile elemento diagnostico. Esse verranno eseguite prima e dopo l'intervento e saranno allegate al fascicolo personale riservato della paziente quale documentazione clinica. Le fotografie pre-operatorie potranno essere utilizzate dal chirurgo per discutere l'intervento con i pazienti. Esse potranno anche essere utilizzate a scopo scientifico con assoluta garanzia dell'anonimato. Si definisce **Ginecomastia vera** quella con presenza di tessuto ghiandolare mammario. **Ginecomastia falsa o adiposa** quella costituita principalmente da adiposità localizzata legata o meno a condizioni di sovrappeso. Talora si ricorre alla lipoaspirazione in sede mammaria nel maschio in assenza di una vera e propria ginecomastia, ma solo al fine di rendere più evidente i risultati ottenuti attraverso la pratica del **bodybuilding**.

L'intervento dura circa un'ora e si effettua con un giorno di ricovero o in day-hospital. Lavoro ed attività sociali vanno ridotti per 3-4 giorni dopo l'intervento. Nel caso che il lavoro del paziente dovesse richiedere un notevole impegno fisico un periodo di convalescenza più lungo potrebbe risultare necessario. Dopo tre o quattro giorni potrà essere ripresa la guida dell'automobile.

L'INTERVENTO

L'operazione consiste nella rimozione mediante lipoaspirazione del tessuto adiposo eccedente dietro l'areola e nella rimozione chirurgica del tessuto mammario o fibroadiposo eventualmente presente nella stessa sede.

Nei casi più gravi, con notevole plus cutaneo, potrà essere necessario un intervento analogo alla mastopessi femminile, eseguito nella maggior parte dei casi secondo la tecnica **“round block”**. Può essere necessario il posizionamento di drenaggi in aspirazione. In questo caso sono collocati attraverso due piccoli fori posti lateralmente a livello del solco sottomammario. Sui tessuti asportati chirurgicamente va effettuato l'esame istologico, sul materiale lipoaspirato non è invece necessario.

COSA ASPETTARSI DALL'INTERVENTO

Nella regione pettorale sono presenti quasi sempre dopo l'intervento un edema (gonfiore) ed una certa quantità di ecchimosi che iniziano a diminuire dopo 3-4 giorni, fino a scomparire del tutto entro circa 20 giorni.

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Come per tutti gli altri interventi di chirurgia estetica è necessario controllare di essere in buone condizioni di salute. Sarà necessario, dopo una visita preliminare, effettuare alcuni esami di laboratorio, una radiografia del torace ed un elettrocardiogramma. **Una ecografia mammaria evidenzierà la presenza o meno di tessuto ghiandolare.** Si presuppone che il paziente abbia in precedenza già effettuato i dovuti controlli endocrinologici, ma se questo non dovesse essere stato fatto, pur non avendo questi una reale influenza sulla esecuzione dell'intervento, è consigliabile ovviare a questa lacuna. Bisogna evitare di assumere aspirina per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l'intervento, essa riduce infatti la capacità di coagulazione del sangue facilitando quindi il sanguinamento.

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

Alla fine dell'intervento viene posizionata una medicazione compressiva che sarà rimossa dopo 48 - 72 ore per essere sostituita da una fascia elastica. Si tratta di un indumento elastico simile alle fasce a corpo usate nel post parto o dopo le addominoplastiche, ma un po' meno alta che il paziente dovrà procurarsi prima dell'intervento. Verrà indossato in maniera continuativa per circa due settimane, ma il suo uso, anche un po' più saltuario, sarà consigliato per tutto il mese successivo. Durante la stessa medicazione verranno rimossi eventuali drenaggi. Questa seconda medicazione verrà rimossa dal chirurgo dopo una ulteriore settimana e non deve essere manomessa dal paziente prima che ciò avvenga. Le suture saranno rimosse dopo 10-15 giorni. È consigliabile un riposo moderato per i primi due o tre giorni. Docce e bagni saranno consentiti generalmente dopo due settimane. Il dolore, raramente intenso, è sempre controllabile con i comuni analgesici. Le attività lavorative e sociali saranno limitate solo nei primi due o tre giorni dopo l'intervento. Potrà essere necessario un periodo di riposo più prolungato nel caso l'attività lavorativa dovesse richiedere un notevole impegno fisico. È prudente, nei primi due o tre giorni, evitare la guida dell'automobile.

POSSIBILI COMPLICANZE

Le complicanze sono rare e, con un trattamento adeguato, non comportano effetti sfavorevoli sul risultato finale dell'operazione. Se dovesse verificarsi un sanguinamento dopo l'operazione, potrebbe essere necessario prolungare la permanenza dei drenaggi o se questi non sono stati collocati o già rimossi, il sangue può accumularsi sul torace e potrà richiedere l'apertura di una delle incisioni al fine di rimuovere il sangue coagulato. Le infezioni si verificano molto raramente e rispondono bene ad un adeguato trattamento antibiotico. Una perdita di sensibilità del capezzolo, se si dovesse verificare, è generalmente temporanea e regredisce completamente con il tempo. In rare occasioni può essere permanente.

PROCEDIMENTI AGGIUNTIVI

Le incisioni vengono di norma effettuate sul contorno inferiore dell'areola e sono chiuse con una sutura intradermica. Le cicatrici tendono col tempo a diventare pressochè invisibili. Nel caso dovesse essere stato necessario ricorrere ad una tecnica di "round block", la cicatrice potrebbe mostrare qualche segno di ipertrofia che generalmente regredisce, con cure appropriate, nel giro di 1-2 anni.

L'attività sportiva potrà essere ripresa dopo 3-4 settimane. La guida dell'automobile, le abituali attività che non comportino notevoli sforzi e l'attività sessuale potranno essere riprese dopo tre o quattro giorni.

Ricevo il presente consenso dopo averlo discusso e compreso con il dott Maurizio Bruno Nava

in data _____

Io sottoscritto/a

domiciliato/a _____

Codice Fiscale _____

- chiedo di essere sottoposto ad intervento per ginecomastia descritto nelle note informative della SICPRE consegnatemi, le possibilità ed i limiti del quale mi sono stati spiegati dal dott. Nava Maurizio Bruno.
- chiedo che mio figlio/a venga sottoposto/a ad intervento per ginecomastia descritto nelle note informative della SICPRE consegnatemi, le possibilità ed i limiti del quale mi sono stati spiegati dal dott. Nava Maurizio Bruno.

A tale proposito dichiaro che:

- Ho avuto modo di discutere in maniera adeguata ed esauriente le caratteristiche dell'intervento in questione con il dott. Nava Maurizio Bruno che mi ha esposto in termini a me pienamente comprensibili le tecniche attualmente disponibili per l'effettuazione dell'intervento da me desiderato e tutte le alternative terapeutiche, inclusa la possibilità di non sottopormi ad intervento chirurgico e le eventuali conseguenze di quest'ultima opzione.
 - Ho avuto ampia e dettagliata spiegazione dei rischi correlati agli interventi chirurgici in generale (con particolare riguardo a: infezione, rischio anestesilogico, ematomi, cicatrizzazione patologica) e di quelli specificamente correlati con l'intervento a cui intendo sottopormi. Per ognuno dei rischi correlati all'intervento chirurgico mi è stata data spiegazione della frequenza con cui si può verificare e delle eventuali terapie a cui potrei avere necessità di sottopormi per il trattamento delle sopravvenute complicanze. Tra queste sono incluse: terapia antibiotica e farmacologica in genere, revisione chirurgica immediata, revisione chirurgica a distanza di tempo. Resta inteso che il costo di queste eventuali terapie sarà a mio carico per la parte che eventualmente riguarderà i farmaci, il materiale sanitario (es. protesi) ed i costi di sala operatoria e/o ricovero nel caso di revisioni chirurgiche, mentre nulla sarà dovuto al dott. Nava Maurizio Bruno il cui compenso per l'intervento è comprensivo dell'eventuale necessità di fornire ulteriori terapie.
 - Mi è stato adeguatamente spiegato che durante interventi chirurgici in anestesia locale circostanze del tutto particolari potrebbero richiedere la conversione dell'anestesia locale in anestesia generale. Autorizzo sin d'ora il dott. Nava Maurizio Bruno ad effettuare questa scelta se ritenuta necessaria per la mia sicurezza durante l'intervento, e sono consapevole che questo potrebbe comportare la necessità di ricovero per una notte nonchè un aggravio della spesa a mio carico, in conseguenza della effettuazione di un trattamento non previsto in base al piano operatorio iniziale.
- Mi sono Non mi sono state mostrate elaborazioni grafiche delle foto preoperatorie, al fine di meglio discutere le finalità dell'intervento ed i risultati ottenibili. A questo proposito dichiaro di aver ben compreso che lo scopo di queste elaborazioni

grafiche è puramente informativo e che in nessun modo quanto da me visionato può intendersi come vincolante per il risultato finale, che potrebbe essere, e verosimilmente sarà, diverso da quanto elaborato graficamente.

- Autorizzo la ripresa e l'archiviazione assieme ai miei dati clinici di fotografie preoperatorie, intraoperatorie e postoperatorie del mio caso. Tale autorizzazione è intesa per i soli fini medico-legali e scientifici, ne sono specificamente esclusi gli utilizzi divulgativi senon dietro una mia autorizzazione aggiuntiva scritta.
- Mi è stata data ampia spiegazione dei controlli clinici a cui dovrò sottopormi successivamente all'intervento e della loro durata e frequenza nel tempo. Sono consapevole che il mancato rispetto da parte mia dei controlli successivi all'intervento potrebbe compromettere il risultato dell' intervento stesso e/o alterarlo imprevedibilmente.
- Successivamente alla mia visita con il dott. Nava Maurizio Bruno ed alla mia discussione con lui, ho avuto tempo più che sufficiente per valutare adeguatamente e con tranquillità le informazioni ricevute, nonchè i rischi ed i benefici dell' intervento a cui desidero sottopormi.
- In conseguenza di quanto dichiarato e del rapporto di piena fiducia instauratosi, autorizzo il dott. Nava Maurizio Bruno ed i suoi collaboratori ad effettuare l'intervento per ginecomastia, da eseguirsi in
 - anestesia generale
 - sedazione con anestesia locale
- Autorizzo altresì il dott. Nava Maurizio Bruno all'effettuazione di tutte le eventuali procedure e terapie di urgenza che, a suo giudizio, si dovessero rendere necessarie per la mia sicurezza durante l'intervento chirurgico.
- L'entità del risultato (che sarà proporzionato sia alla qualità dei tessuti che alla conformazione e alle condizioni antecedenti all'intervento) potrebbe non essere quello atteso dalla paziente concordato durante le visite precedenti.
- **Ad alto rischio di complicanze, come una brutta cicatrizzazione, la necrosi dei lembi cutanei e l'infezione e diastasi (apertura) delle ferite, sono i pazienti fumatori, diabetici, con alterazioni vascolari e tutte quelle patologie che possono compromettere l'intervento e l'esito finale.**
- Il/La sottoscritto/a è stato/a inoltre informato/a in modo chiaro e comprensibile circa tutti i rischi generici e specifici, anche se marginali, riguardanti sia la preparazione che l'esecuzione dell'intervento chirurgico, in quanto la legge prescrive che il paziente sia edotto preventivamente che ogni intervento chirurgico può comportare morte, embolia, cecità, lesioni nervose (paralisi, paresi, parestesie), infezioni locali e generalizzate, emorragie, necrosi tessutali.

 MEDICO DOTT.

 RITIRATO IL

 FIRMA PAZIENTE

Nel caso di minorenni

Confermo di aver spiegato a paziente/genitori/tutore le possibilità ed i limiti di quest'operazione.

in caso di minore:

 FIRMA PADRE

 FIRMA MADRE

PROTOCOLLO DI CONSENSO INFORMATO

LEGGE 31 DICEMBRE 1996 N° 675 - Art. 13 Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto:

- a. di conoscere mediante accesso gratuito al registro di cui all'art. 31, comma 1, lettera a l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b. di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e della finalità su cui si basa il trattamento che la richiesta può essere rinnovata, salvo l'esistenza di giustificati motivi, con l'intervallo non minore di novanta giorni;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o in blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbia interesse l'integrazione dei dati;
 - l'attestazione che ai numeri 2 e 3 sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il suo contenuto, di coloro i quali dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rilevi impossibile o comporti un impegno di mezzi sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- c. di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
- d. di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsto ai fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario di vendita diretta ovvero che il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

2. Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lettera c, numero 1 può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 33, comma 3.

3. I diritti di cui al comma 1 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

4. Nell'esercizio di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone a persone fisiche o ad associazioni.

5. Restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalista, limitatamente alla fonte di notizia.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI

Egr. Signore/a desidero informarLa che, in relazione in base alla legge 196/2003 e successive sue modificazioni e ed integrazioni, i dati che lei mi fornisce per la corretta compilazione della cartella clinica serviranno sia per rilevare il Suo attuale stato di salute sia per fini amministrativi e saranno conservati nel mio archivio. In base alla suddetta legge è Suo diritto ottenere modifiche o protezione di dati personali che La riguardano, in base a quanto previsto dall'art. 13 della legge allegata.

I Suoi dati anagrafici, la terapia e le cure a Lei praticate, la diagnosi di dimissione con relativa scheda di dimissione ospedaliera e quanto altro necessario saranno comunicati, in base alle norme vigenti per quanto di competenza alle aziende sanitarie locali, all'autorità giudiziaria o ad altri enti destinatari per legge o regolamenti.

La informiamo che:

- in base alla legge 196/2003 e successive sue modificazioni, solo in seguito alla Sua autorizzazione, i Suoi dati potranno essere utilizzati per finalità di ricerca scientifica o statistica, e comunque saranno trasmessi in modo anonimo;
- i dati personali idonei a rilevare il Suo stato di salute potranno essere notificati a Lei o ad un altro medico e/ o persona da Lei designati tramite il medico di reparto e/o responsabile;
- i Suoi diritti in relazione ai Suoi dati personali sono quelli di in base alla legge 196 /2003 e successive sue modificazioni e successive modifiche ed integrazioni.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____, acquisite le informazioni in base alla legge 196/2003 e successive sue modificazioni, acconsente al trattamento dei propri dati personali, dichiarando in particolare di aver avuto conoscenza che i medesimi rientreranno nel novero dei dati "sensibili" di cui all'art. 24 della legge citata, vale a dire i dati idonei a rilevare l'originale razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale:

- do il consenso
 nego il consenso

per la comunicazione a fini di archiviazione, conservazione e trattamento della documentazione sanitaria.

Le persone da me designate a ricevere notizie concernenti il mio stato di salute tramite il medico di reparto e/ o responsabile sono le seguenti:

ESAMI RICHIESTI

- Got (AST)
- Gpt (ALT)
- Fosfatasi Alcalina
- Pseudocolinesterasi
- Colinesterasi
- CK
- GT
- LDH Totale
- CPK Totale
- VES
- TPHA
- HBsAg
- Azotemia
- Glicemia
- Creatinina
- Uricemia
- Colesterolemia Totale
- Trigliceridi
- Bilirubinemia Tot-Dir-Indir
- Elettroliti
- Emocromo completo
- Gruppo sanguigno
- Quadro sieroproteico globale
- Attività Protrombinica (PT)
- PTT
- Tempo di Trombina
- Fibrinogeno
- Esame Urine Completo
- Rx Torace
- ECG + Visita cardiologica

VADEMECUM*copia in cartella*

Per il paziente dimesso è importante ricordare che:

- Assumere i farmaci prescritti all'atto della dimissione, normalmente per l'antidolorifico si consiglia quello che lo stesso paziente di norma regola assume con maggior efficacia propedeutica.
- Numeri di telefono da prendere contatto nel caso di bisogno:
Dott. Maurizio Bruno Nava cel. 348 0185788
Studio Dott. Maurizio Bruno Nava tel. 02 97378925
Dott. Gianfranco Tunesi cel. 335 452184
- I drenaggi saranno svuotati dalla paziente tutte le mattine alla stessa ora quantificando il siero prodotto fino al giorno della prima medicazione con il chirurgo. Le modalità per lo svuotamento dei drenaggi saranno spiegate dal personale infermieristico della Casa di Cura.
- Riguardo al tipo d'intervento chirurgico subito è importante che il paziente non pratichi, sino ad indicazione medica, nessuna attività fisica e/o lavorativa pesante e manuale tale da poter procurare complicanze post intervento, per i primi 2-3 giorni e consigliabile riposo domiciliare.
- Qualunque ferita chirurgica non deve essere bagnata per almeno una settimana, salvo indicazione medica, in quanto potrebbero subentrare fenomeni di infezione e diastasi cioè apertura della soluzione di continuo (ferita).
- Dopo la dimissione, la/il paziente telefonerà direttamente in studio del Dott. Maurizio Bruno Nava per l'appuntamento della prima medicazione e successivi controlli. (Studio Dott. Maurizio Bruno Nava tel. 02 97378925)
Diversamente previo accordi con i chirurghi le medicazioni e controlli saranno effettuati presso gli ambulatori della Casa di Cura.
- Ritirare i propri documenti ed esami clinici personali dopo la dimissione.
- Per chi ha subito l'intervento chirurgico con l'utilizzo di protesi, deve essere compilato, da parte della paziente, il **form degli impianti protesici** (doppia copia), prima dell'atto di dimissione.
- Sarà consegnato all'atto della dimissione il **form delle medicazioni in duplice copia** che il/la paziente dovrà custodire e presentare al medico ogni qualvolta verrà eseguita la medicazione in studio o in altra sede. Tale form dovrà essere debitamente compilato e controfirmato dalla paziente e dal medico che esegue la medicazione.
- La fotocopia della cartella clinica sarà richiesta dalla paziente in accettazione all'atto della dimissione, insieme alle ricevute sanitarie dei professionisti concorsi all'atto chirurgico.

VADEMECUM*copia per il paziente*

Per il paziente dimesso è importante ricordare che:

- Assumere i farmaci prescritti all'atto della dimissione, normalmente per l'antidolorifico si consiglia quello che lo stesso paziente di norma regola assume con maggior efficacia propedeutica.
- Numeri di telefono da prendere contatto nel caso di bisogno:
Dott. Maurizio Bruno Nava cel. 348 0185788
Studio Dott. Maurizio Bruno Nava tel. 02 97378925
Dott. Gianfranco Tunesi cel. 335 452184
- I drenaggi saranno svuotati dalla paziente tutte le mattine alla stessa ora quantificando il siero prodotto fino al giorno della prima medicazione con il chirurgo. Le modalità per lo svuotamento dei drenaggi saranno spiegate dal personale infermieristico della Casa di Cura.
- Riguardo al tipo d'intervento chirurgico subito è importante che il paziente non pratichi, sino ad indicazione medica, nessuna attività fisica e/o lavorativa pesante e manuale tale da poter procurare complicanze post intervento, per i primi 2-3 giorni e consigliabile riposo domiciliare.
- Qualunque ferita chirurgica non deve essere bagnata per almeno una settimana, salvo indicazione medica, in quanto potrebbero subentrare fenomeni di infezione e diastasi cioè apertura della soluzione di continuo (ferita).
- Dopo la dimissione, la/il paziente telefonerà direttamente in studio del Dott. Maurizio Bruno Nava per l'appuntamento della prima medicazione e successivi controlli. (Studio Dott. Maurizio Bruno Nava tel. 02 97378925)
Diversamente previo accordi con i chirurghi le medicazioni e controlli saranno effettuati presso gli ambulatori della Casa di Cura.
- Ritirare i propri documenti ed esami clinici personali dopo la dimissione.
- Per chi ha subito l'intervento chirurgico con l'utilizzo di protesi, deve essere compilato, da parte della paziente, il **form degli impianti protesici** (doppia copia), prima dell'atto di dimissione.
- Sarà consegnato all'atto della dimissione il **form delle medicazioni in duplice copia** che il/la paziente dovrà custodire e presentare al medico ogni qualvolta verrà eseguita la medicazione in studio o in altra sede. Tale form dovrà essere debitamente compilato e controfirmato dalla paziente e dal medico che esegue la medicazione.
- La fotocopia della cartella clinica sarà richiesta dalla paziente in accettazione all'atto della dimissione, insieme alle ricevute sanitarie dei professionisti concorsi all'atto chirurgico.